

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società Valmontone Hospital S.p.A

Premessa

La presente relazione sostituisce integralmente quella redatta, da questo Collegio Sindacale in data 12 aprile 2024 sulla base del progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2023, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 03.04.2024.

Inoltre, si rileva che la prima assemblea ordinaria, convocata per il 29 aprile 2024 per l'approvazione del bilancio è stata oggetto di richiesta di rinvio da parte del socio Asl Roma 5. Le motivazioni sono state esplicitate in una comunicazione ricevuta dal CdA il 3 maggio e successivamente inviata per conoscenza al presente Collegio Sindacale.

Nelle more della seconda convocazione sono quindi emersi fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno richiesto la modifica del progetto di bilancio e dei relativi allegati.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili, in data 13 maggio 2024, i seguenti documenti:

- progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di legge per la redazione della propria relazione al bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 2429 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015, tiene altresì conto delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Si porta nuovamente all'attenzione la mancata definizione della sperimentazione gestionale, e alle sue possibili ricadute in termini gestionali, economici e finanziari sulle società; evidenziata anche nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale. Gli amministratori in merito si sono adoperati a sollecitare la definizione della vicenda istituzionale della società così come ribadito dagli stessi in sede di Consiglio di Amministrazione e anche con incontri presso la Regione.

Nel Consiglio del 13 maggio 2024, anche alla luce dei nuovi fatti intervenuti dopo la chiusura

dell'esercizio, l'organo amministrativo ha confermato quanto poi riportato nei documenti allegati al bilancio di esercizio 2023, che il proprio operato continua ad ispirarsi ai principi di continuità aziendale. In merito il Collegio, prendendo atto degli sforzi profusi dal Consiglio di Amministrazione, raccomanda, ad ogni modo, un sistematico monitoraggio della situazione economica finanziaria e gestionale in funzione della futura evoluzione della vicenda sopra citata, anche in ossequio all'art. 6 comma 2 e 4 del D.L. 175/2016 (T.U.S.P).

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità trimestrale e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono sopravvenuti, dopo il 31

dicembre 2023, fatti significativi relativi a rilievi mossi dal socio Asl, che sono stati evidenziati nella Nota Integrativa a pag. 15 e 20 e nella Relazione sulla Gestione a pag. 19, 20 e 21 a cui rinviamo. Come descritto sia nella nota che nella relazione sulla gestione, tali aspetti non indicano l'esistenza di un'incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso in esame il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, come rivisto e approvato dal C.d.A. in data 13 maggio 2024, usufruendo del maggior termine di 180 giorni normativamente e statutariamente previsto. Il nuovo Bilancio evidenzia un utile di euro 1.458.569,00.

Diamo atto che nella seduta del C.d.A. del 13.5.2024 il progetto di Bilancio e la Relazione sulla gestione e sul Governo societario che lo corredano, sono stati acquisiti dal presente Collegio e notificati a mezzo mail al Revisore unico dei conti.

Diamo inoltre atto al riguardo di aver ottenuto, a supporto, specifici documenti sui fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno comportato la modifica di poste di bilancio dettagliatamente indicate nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Giuseppe Ciarlone ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

- Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Relazione del Collegio Sindacale con incarico di Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

1. Premessa

Oggetto della presente relazione è una descrizione delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche OdV) nel 2023.

L'attività di reporting informativo da parte dell'OdV nei confronti degli organi sociali è effettuata in coerenza con gli adempimenti previsti dal regolamento dell'OdV che costituisce parte integrante del Modello 231.

I verbali dell'OdV sono archiviati e a disposizione del consiglio di amministrazione.

Nel CdA del 23 maggio 2023 è stato rinnovato l'incarico di Organismo di vigilanza ai membri del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio 2025, unica variazione dei componenti rispetto all'antecedente composizione è stata la sostituzione del Presidente dell'Organo di vigilanza.

2. Attività svolte

Nel 2023 l'attuale OdV si è riunito 5 volte, i relativi verbali sono archiviati e a disposizione del consiglio di amministrazione. Tra una riunione e l'altra, i membri dell'OdV hanno mantenuto un contatto continuo con la Società attraverso la partecipazione alle riunioni del CdA, con telefonate e mail.

L'OdV ha avuto modo di esaminare il Modello di Organizzazione presente in azienda ed aggiornato alla data del 2019, dal cui esame sono emerse alcune necessità di aggiornamento per effetto delle modifiche normative al catalogo dei reati presupposto ex d.lgs 231/01. Di conseguenza nella riunione del 23 novembre l'OdV ha ricordato al Consiglio la necessità di adeguare il Modello 231 alle nuove normative introdotte dal d.lgs 24/2023 attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (c.d. direttiva Whistleblowing).

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 05 marzo 2024 è stato approvato il nuovo Modello di organizzazione gestione e controllo che recepisce tutte le novità legislative introdotte.

L'aggiornamento del modello è stato pubblicato sul sito della società nella sezione Amministrazione e Trasparenza ed è stato diffuso presso tutti i soggetti destinatari, in via principale: dipendenti, fornitori, collaboratori attraverso invio di pec/mail, con completamento dell'attività nel mese di dicembre 2023.

Il lavoro di questo Organo si è concentrato, principalmente sulla verifica delle attività sensibili del MOGC del Valmontone Hospital controllando la corretta applicazione delle procedure aziendali definite nel Modello adeguato e nei suoi allegati che sono parte integrante dello stesso.

Il nostro esame è stato pianificato ed eseguito al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se le aree di rischio siano viziate da carenze significative che comportino un peggioramento della situazione attuale. Il nostro lavoro è stato supportato, là dove richiesto, dal professionista incaricato dalla struttura che cura gli aspetti legali del modello.

Si informa che nel corso dell'attività di vigilanza 2023 sono stati programmati vari incontri con i responsabili delle singole funzioni aziendali per le verifiche delle procedure adottate. Nello specifico abbiamo incontrato il R.S.P.P. e abbiamo riscontrato attraverso l'esame della documentazione fornita e le attestazioni di professionisti esterni, l'assolvimento delle procedure previste. Sono stati acquisiti i certificati di partecipazione ai corsi di formazione seguiti dai dipendenti in merito ai rischi del settore specifico e in merito alle manovre antincendio effettuate nel corso del 2023.

In data 22.09.2023 è stato rilasciato il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 -ISO 45001:2018 N. Q2593-0841 con scadenza 26.09.2024.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, e il correlato rischio di frodi informatiche, è stata acquisita la relazione annuale DPO da parte del responsabile esterno incaricato dalla società, ove non sono emerse criticità di alcun genere. Si informa a tal proposito che nel 2023 è stato progettato un sistema che si attiverà nel 2024 che prevede in fase di assunzione l'invio della documentazione del dipendente/professionista per poter attivare le credenziali necessarie per seguire il corso privacy su piattaforma in modalità FAD.

L'OdV nel corso del 2023 ha altresì incontrato il responsabile del settore magazzino e gestione dei rifiuti, reperendo la documentazione cartacea necessaria per effettuare le verifiche sulle procedure adottate. Ricordiamo infatti che in merito ai reati ambientali dal 1 gennaio 2019 è stato soppresso il sistema di controllo per la tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), pertanto fino alla definizione di un nuovo sistema di tracciamento dei rifiuti, rimane confermato il sistema di tracciabilità cartaceo articolato in: formulari, registri e MUD. Al riguardo non ci sono criticità da segnalare.

L'attività svolta dall'OdV ha riguardato anche l'analisi delle procedure interne relative al ciclo degli acquisti in stretta connessione anche con la gestione del magazzino, della fatturazione attiva, con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma regionale quale strumento informatico utilizzato per la rendicontazione delle prestazioni eseguite.

L'OdV ha analizzato il Bilancio di esercizio 2023, la Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, soprattutto ha evidenziato la necessità di seguire la procedura di formazione del bilancio nella parte riguardante i "Reati Societari" del Modello.

3- Risultanze Emerse

L'attività condotta dall'OdV ha fatto emergere che la Società si è mostrata attenta all'invio dei flussi informativi verso l'organismo di vigilanza.

Nel corso del 2023 non si sono rilevate violazioni del Modello e/o Codice Etico e non sono state ricevute segnalazioni al riguardo.

A conclusione della relazione si mette in evidenza come il Modello, se efficacemente attuato, risulta un utile strumento di governance che consente di prevenire i reati presupposto indicati dal D.lgs con ricadute importanti in termini di tutela del patrimonio aziendale, nonché della stessa continuità gestionale.

Per dare piena attuazione al modello l'OdV ribadisce che occorre procedere attraverso sessioni sistematiche di formazione in merito ai rischi su cui la società è in concreto esposta e sulle relative procedure di attuazione, sia con riferimento ai dipendenti e ai collaboratori della società, sia con riferimento alle figure apicali in base al ruolo, alle responsabilità e alle aree di rischio di ciascuna funzione aziendale.

Sulla base delle informazioni in nostro possesso in merito allo stato di implementazione del MOGC 231 e alla sua diffusione presso i destinatari, l'Organismo di Vigilanza rileva la generale ottemperanza da parte degli stessi.

Piano delle Attività per l'esercizio 2024

L'Organismo di vigilanza espone qui di seguito le attività che intende svolgere nell'esercizio 2024:

A) Procedere con la verifica della formazione dei dipendenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs 231/2001 e sulle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

B) Monitorare la conoscenza, la diffusione e la concreta adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, sia all'interno che all'esterno della società.

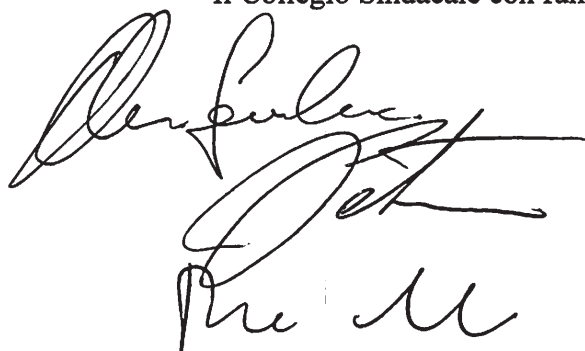
C) Proseguire le verifiche a campione delle aree a rischi reato.

D) Esaminare i punti di attenzione emersi al termine delle verifiche di audit in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, per aggiornare eventualmente le procedure adottate dalla società a contenimento del rischio di commissione dei relativi reati presupposto.

E) Analizzare i flussi informativi ricevuti dai referenti aziendali.

Valmontone, 27/5/2024

Il Collegio Sindacale con funzioni di O.D.V.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to a member of the Collegio Sindacale, is written over the text of the document.